

frenarla con i mezzi, che la legge mette a loro disposizione.

« Santini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere quali provvedimenti abbia preso per la tutela degli italiani residenti in Alessandria d'Egitto, a seguito dei gravi maltrattamenti che parecchi di essi hanno subito il 10 dicembre 1905.

« Miliani ».

« Il sottoscritto, in seguito agli ultimi deplorati avvenimenti nell'isola di Candia, domanda nuovamente all'onorevole ministro degli esteri, quando intenda disporre che sieno ritirate le truppe italiane da Candia e quindi affrettare l'unione di quell'isola alla Grecia.

« Roberto Galli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della guerra per sapere se consenta esprimere l'autorevole suo avviso sull'importanza strategica della linea ferroviaria interna Genova-Spezia, nell'imminente svolgimento delle opportune interpellanze rivolte all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

« Cavagnari ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno secondo il loro turno.

Gli onorevoli ministri faranno poi sapere se e quando intendano rispondere alla interpellanza.

Firmata dai deputati Eugenio Chiesa, Morgari, Gattorno, Montemartini, Barzilai, Valeri, Antolisei, Rondani, Ferri G., Pozzato, De Felice-Giuffrida, Cabrini è stata presentata la seguente mozione:

« La Camera, di fronte ai dubbi sorti circa le funzioni della Commissione speciale cui è demandato l'esame dei progetti di legge militari, ritiene che tale Commissione debba avere carattere permanente e permanenti attribuzioni d'iniziativa e di sindacato in materia di spese e di riforme militari ».

Onorevole presidente del Consiglio, ella ha prestato attenzione alla lettura di questa mozione?

Occorre stabilire il giorno per la discussione.

SONNINO SIDNEY, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Sono a disposizione della Camera.

La Commissione stessa ha rivolto al Governo alcune domande relative al suo mandato, ed il Governo ha già risposto al suo presidente. La Commissione esprimerà quindi il suo avviso in proposito.

PRESIDENTE. Onorevole Barzilai, ha facoltà di parlare.

BARZILAI. Io non sono il primo firmatario di questa, che non è un'interpellanza, ma una mozione. Comunque posso fare questa dichiarazione.

È sorto il dubbio legittimo sul significato che la nuova Commissione speciale andrà ad avere. Dubbio legittimo per questo, perchè evidentemente il Governo non può aver pensato soltanto di mutare il metodo di elezione della Commissione, cioè di farla eleggere nell'aula, anzichè dalla Camera riunita nei nove Uffici, ma vi è invece ragione di credere che con la nomina della Commissione che esamina i disegni di legge militari, il Governo abbia avuto il proposito, intorno ai limiti del quale potremo discutere, il proposito di dar vita ad un organo di carattere permanente, e non provvisorio.

Questa è la ragione per la quale abbiamo presentato la mozione. La quale, come dice il suo testo, vorrebbe portare la Camera ad una interpretazione autentica sui poteri di questa Commissione, che la Camera, cioè dicesse se sia suo proposito che questa Commissione anzitutto abbia carattere non provvisorio, ma permanente; e che essa nelle sue attribuzioni più che all'approvazione o disapprovazione di un singolo disegno di legge si applicasse ad uno studio, ad un esame continuato di tutto ciò che riguarda l'amministrazione della guerra. Esame dal quale, io non mi dissimulo, possono uscire proposte di economie come possono uscire proposte di nuove spese. Perchè quello che desideriamo soprattutto è di conoscere il vero stato delle cose: noi desideriamo soprattutto di essere informati di ciò che qualche volta giunge indirettamente alle nostre orecchie, che cioè dopo tanti sacrifici ci troviamo in condizioni tutt'altro che liete nei riguardi della difesa.

Dunque tutto questo fa sorgere in noi, e nella Camera, nella parte nostra, il legittimo desiderio di essere messi in condizione (e, ripeto, questo non significa affatto guardare il problema dal punto di vista delle dimi-